

Principali Risultati al 31 Dicembre 2020

Nell'esercizio 2020 tutti i principali indicatori economici e patrimoniali hanno evidenziato un andamento in significativa crescita per effetto della fusione con Vodafone Towers, avvenuta in data 31.03.2020:

- **i ricavi** si attestano a 663,4 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo 2019 (395,4 milioni di euro) del 67,8%. Occorre precisare che nei periodi in oggetto sono presenti dei ricavi one-off, pari a 10,1 milioni di euro nel 2019 e 8,1 milioni di euro nel 2020. Al netto di tali partite, il confronto con lo stesso periodo 2019 evidenzia una crescita che si attesta al 70,1%, principalmente dovuto al citato cambiamento di perimetro delle attività;
- **l'EBITDA** si attesta a 603,8 milioni di euro, in aumento del 72,6% rispetto all'esercizio 2019. Tale percentuale cresce al 74,7% se si escludono le partite economiche non ricorrenti relative al progetto di fusione con Vodafone Towers. I costi non ricorrenti a dicembre 2020 sono pari a 6,7 milioni di euro e a dicembre 2019 a 5,2 milioni di euro; il margine EBITDA si attesta al 91%, in crescita rispetto all'89% del periodo di raffronto;
- **l'EBIT** è pari a 290,7 milioni di euro con un incremento del 32,3% (+34,6% invece escludendo i citati ricavi/costi one-off) rispetto allo stesso periodo 2019. Tale variazione dell'EBIT è ascrivibile all'effetto di cambiamento di perimetro delle attività parzialmente compensato da maggiori ammortamenti degli asset iscritti a valle della fusione con Vodafone Towers;
- **il risultato del periodo** si attesta a 156,7 milioni di euro, in crescita del 12,5% rispetto allo stesso periodo 2019 (15,5% invece escludendo i citati ricavi/costi one-off). La variazione del risultato del periodo è attribuibile all'effetto dell'estensione delle attività a seguito della fusione con Vodafone Towers, parzialmente compensato da maggiori ammortamenti degli assets trasferiti, maggiori oneri finanziari in relazione al finanziamento dell'operazione di fusione e costi legati ad operazioni di rifinanziamento degli strumenti di debito;
- **gli investimenti industriali** del periodo sono stati pari a 128,3 milioni di euro in aumento di 63,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2019 (64,8 milioni di euro), focalizzati sullo sviluppo tecnologico e infrastrutturale della Società, che ha incluso investimenti in nuovi siti, acquisto di terreni, miglioramento tecnologico di siti e investimenti in small cells e Distributed Antenna Systems (DAS);
- **l'indebitamento finanziario netto** è pari a 3,7 miliardi di euro, inclusivo delle passività finanziarie IFRS16 (pari a circa 1 miliardo di euro). Rispetto a dicembre 2019 (pari a 712,1 milioni di euro), l'incremento è da porre in relazione sia all'accensione di un contratto di finanziamento con un pool di banche nazionali e internazionali, utilizzato per 2,15 miliardi di euro per l'acquisto della partecipazione in Vodafone Towers, sia all'apporto del conferimento di Vodafone Towers relativamente alle passività finanziarie IFRS16 connesse ai contratti di locazione (pari a 439,3 milioni di euro). Con l'obiettivo di ottimizzare la propria struttura finanziaria, nel corso dell'esercizio INWIT ha concluso due emissioni obbligazionarie (in data 1° luglio e 13 ottobre) per un importo complessivo pari a 1,75 miliardi di euro. I bond sono entrambi a tasso fisso, rispettivamente con durata a 6 e a 8 anni, e sono quotati presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo;
- **Il recurring free cash flow** dell'esercizio 2020, pari a 271,8 milioni di euro, calcolato al netto sia dei ricavi/costi one-off (a livello EBITDA) sia del debito one-off non ancora corrisposto (Variazione debito commerciale) è in crescita del 73,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. Rispetto all'EBITDA, il tasso di conversione del Recurring Free Cash Flow si è attestato dunque al 45%. La forte generazione di cassa, tratto distintivo del business model della Società, ha permesso una lieve ma progressiva riduzione della leva finanziaria, espressa in termini di rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA pro-forma, pari a 5,4x a fine 2020 rispetto al 5,8x di giugno 2020 e al 5,5x di settembre 2020.